



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIA  
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Q. CATAUDELLA"  
Viale dei Fiori n° 13 - 97018 Scicli (RG) - C.F. 90012100880 - COD. MIN. RGIS00800B  
Sez. Liceo Scient. e Class. RGPS00801T - Sez. Ist. Tecn. Comm. RGTD00801N - Sez. I.P.S.A.  
RGRH00801G – Sez. Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità alberghiera RGRH00801N -  
Sez. Ist. Tecn. Agrario Scicli RGTA008017 -  
Tel. 0932/831962 - Fax 0932/835247 - Email: [rgis00800b@istruzione.it](mailto:rgis00800b@istruzione.it)  
Pec: [rgis00800b@pec.istruzione.it](mailto:rgis00800b@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.istitutocataudella.it](http://www.istitutocataudella.it)

**DOCUMENTO FINALE  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(ART. 5 LEGGE N. 425 DEL 10/12/1997)**

**CLASSE 5 A  
SEZIONE ITA SCICLI**



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Art. 5 - 2° Comma - D.P.R. 23 luglio 1998 n°323

## Il consiglio di classe

<b>DOCENTI</b>	<b>MATERIA</b>	<b>FIRMA</b>
Proff. FRANCESCO FRASCA POLARA	Potenziamento A051	
Prof.ssa LOREDANA ALFANO	Sostegno	
Prof.ssa LICIA ALFIERI	Religione	
Prof. GIUSEPPE ARRABITO	Gestione dell'Ambiente e del Territorio - Estimo	
Prof. PIERANGELO VERNUCCIO	Scienze Motorie	
Prof. SALVATORE BARRESI	Produzioni Animali	
Prof. GIUSEPPE MANGIONE	Genio Rurale	
Prof. DAVIDE CAMILLIERI	Produzioni Vegetali	
Prof.ssa SONIA OCCHIPINTI	Italiano - Storia	
Prof. FRANCESCO GIGLIO	Trasformazione dei Prodotti	
Prof. GIUSEPPE SESSA	Inglese	
Prof. CARMELO VECA	Matematica	
Prof.ssa MARCELLA CINCONZE	Educazione Civica	
Prof. MICHELE AGNELLO	I.T.P.	
Prof.ssa ROSA GALLARO	I.T.P.	

II DIRIGENTE SCOLASTICO  
( Prof. VINCENZO GIANNONE)

## Indice

Pagg.

### Parte prima: informazioni di carattere generale

4

- Descrizione del territorio e delle colture dove è ubicato l'istituto " 4
- L'Istituto Tecnico Agrario " 4
- Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici –  
Il Profilo del nuovo Tecnico in Agraria " 5
- Articolazione "Gestione dell'Ambiente e del Territorio", Obiettivi  
Tecnico-Professionali, Quadro Orario " 7

### Parte seconda: le attività di competenza del consiglio di classe.

- A – Profilo della classe; rapporti scuola-famiglia; elenco degli alunni " 9
- B - Organizzazione dell'attività rispetto agli obiettivi fissati " 10
- C – Tipologia delle attività formative e Percorsi per le competenze  
trasversali e l'orientamento " 11
- D - Obiettivi formativi e didattici " 13
- E – Argomento Elaborato - Macroargomenti - Argomenti comuni  
spunto per prova orale " 13
- F – Attribuzione del credito scolastico " 15
- G– Valutazione delle prove scritte e orali " 16
- H– Griglie di valutazione voto di condotta " 17
- I – Griglia di valutazione DAD " 18
- L – Programmazione Docenti " 19

### Parte terza: le attività di competenza dei singoli docenti pagg. 19-47 + Appendice Ins. di Sostegno

Religione: Prof.ssa Licia Alfieri;

Italiano: Prof.ssa Sonia Occhipinti;

Storia: Prof.ssa Sonia Occhipinti;

Inglese: Prof. Giuseppe Sessa;

Matematica: Prof. Carmelo Veca;

Trasformazione dei Prodotti: Proff. Francesco Giglio e Rosa Gallaro;

Produzioni Vegetali: Proff. Davide Camillieri e Rosa Gallaro;

Estimo: Prof. Giuseppe Arrabito e Michele Agnello

Genio Rurale: Proff. Giuseppe Mangione e Michele Agnello

Produzioni Animali: Proff. Salvatore Barresi e Michele Agnello

Gestione dell'Ambiente e del Territorio: Proff. Giuseppe Arrabito e Rosa Gallaro

Scienze Motorie: Prof. Pierangelo Vernuccio

Educazione Civica : Proff.ssa Marcella Cinconze

Sostegno: Prof.ssa Loredana Alfano

Potenziamento A051 : Prof. Francesco Frasca Polara

## **Parte prima: informazioni di carattere generale**

### **Descrizione del territorio e delle colture dove è ubicato l'istituto**

L'Istituto Tecnico Agrario di Scicli è sito su un piano collinare che degrada verso il litorale ibleo. Nella parte a monte persiste ancora la "macchia mediterranea", fatta di carrubeti, uliveti e mandorleti. I campi, recintati da muretti di pietra a secco, sono lasciati a pascolo naturale o vengono (in piccola parte) seminati a grano. L'agricoltura della provincia di Ragusa è caratterizzata da insediamenti specializzati nell'allevamento bovino dell'altopiano ibleo. A monte della campagna iblea trovano insediamento numerose fattorie con allevamenti di bovini, ovini e suini, mangimifici e opifici. L'agricoltura della "fascia trasformata", prettamente a valle, riguarda l'ortofloricoltura (sia di pieno campo che in serra). La superficie investita ad ortaggi risulta essere predominante rispetto alle colture floricole per fiore reciso (garofano, gerbera, rosa, ecc.). Nel litorale costiero che da Ispica prosegue lungo le frazioni balneari di Scicli fino a Santa Croce Camerina per arrivare fino a Scoglitti e Vittoria, prospera la più ricca coltivazione orticola dell'isola e forse del meridione, in serre di polietilene o in pieno campo.

Oltre alle attività agricole essenziali si registrano anche le attività connesse dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione dei prodotti ottenuti. Lo sviluppo delle aziende, individuali e associate richiede, per l'elevata specializzazione e tecnologia delle proprie produzioni, dei tecnici specializzati nel settore.

Date le condizioni climatiche estremamente favorevoli i cicli di produzione nelle serre non hanno sosta per tutto l'anno solare. Pomodori, melanzane, peperoni, zucchine e cetrioli sono i prodotti orticoli più intensamente coltivati.

La motivazione principale del progetto didattico quindi è di fornire agli allievi dell'ITA una conoscenza pratica e concreta di lavoro e in particolare l'acquisizione e lo sviluppo di saperi tecnico – professionali in contesti produttivi abbinati all'utilizzo delle conoscenze e delle esperienze maturate nel corso degli studi.

### **L'Istituto Tecnico Agrario .**

La vocazione agricola del territorio ha creato l'*humus* propizio perché nel 1973 nascesse a Scicli una sezione staccata dell'ITAS di Caltagirone, diventata Scuola autonoma nel 1979, con una sede iniziale in un edificio (ex Istituto Magistrale Comunale) pubblico della città e, successivamente, con l'anno scolastico 1995-96, con una nuova propria sede in contrada Bommacchiella, a circa 5 Km dalla città, in un altopiano collinare a carrubeto che degrada verso Donnalucata.

Nel 1983 è stata istituita una sezione staccata dell'Istituto a Vittoria e dall'anno scolastico 2000-2001 è stata annessa una sezione dell'I.P.A., che ha sede a Scicli (lungi), già sez. staccata dell'I.P.A. "Grimaldi" di Modica.

L'Istituto ha conservato l'autonomia fino all'anno 2012 quando è stato accorpato al "Quintino Cataudella" di Scicli; dall'anno 2014 la sezione staccata di Vittoria è stata assorbita dall'Istituto Tecnico Commerciale della stessa città.

L'ITA ha una sede ampia e moderna, con annessa Azienda Agraria, dove si svolgono anche le esercitazioni pratiche degli studenti. E' dotato di ampi e attrezzati laboratori di scienze, chimica e fisica, costruzioni, topografia e disegno tecnico, meristemica, laboratorio multimediale, laboratorio linguistico, sala cinematografica, sala conferenze, palestra e campetti di gioco e atletica.

L'Azienda Agraria ha una superficie di circa 12 ettari, destinati in massima parte a carrubeto, albero tipico della macchia mediterranea ragusana; il pezzo pregiato è però rappresentato dalla rimanente superficie dove si applica la tecnica integrata della coltura fuori suolo in serra. L'**agricoltura**

**integrata** è un sistema agricolo di produzione a basso impatto ambientale, in quanto prevede l'uso coordinato e razionale di tutti i fattori della produzione allo scopo di ridurre al minimo il ricorso a mezzi tecnici che hanno un impatto sull'ambiente o sulla salute dei consumatori.

Le colture protette riguardano: n°1 serra in lamierino di mq 1.400 coltivata a pomodoro ciliegino e miniplum allungato;

n°1 serra in lamierino di mq 1.400 coltivata a pomodoro a grappolo e datterino; n°1 serra di mq. 200 coltivata a peperone; n°1 serra di mq. 1.200 partizionata in tre settori di cui uno destinato a specie aromatiche-floricole in bancali/vaso e due a melanzana.

## **Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici**

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi e in aree di indirizzo. I relativi risultati di apprendimento sono descritti in competenze, abilità e conoscenze anche con riferimento al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo fine, gli istituti tecnici organizzano specifiche attività formative nell'ambito della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio.

Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa. Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea sia alla prosecuzione degli studi a livello universitario sia all'esercizio delle professioni tecniche. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro.

## IL PROFILO DEL NUOVO TECNICO IN AGRARIA

### Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

### **In particolare, è in grado di:**

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità;
- operare in qualità di Insegnante Tecnico Pratico presso le Istituzioni scolastiche ad indirizzo tecnologico.

Nell'indirizzo AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA sono previste le articolazioni "Produzioni e trasformazioni", "Gestione dell'ambiente e del territorio" e "Viticultura ed enologia".

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio", che caratterizza gli insegnamenti propri del nostro Istituto, vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale. Di fronte al degrado ambientale l'agricoltore "biologico" acquista un ruolo sempre maggiore come imprenditore che sa stare al passo con le recenti innovazioni tecniche e nel contempo tutelare l'ambiente. La sua considerazione è in continuo aumento, i suoi prodotti hanno una nicchia di mercato specifica perché il consumatore sente oggi il desiderio di acquisire un maggiore benessere fisiologico e psicofisico anche attraverso un'alimentazione sana e di qualità.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Sapere identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
2. Organizzare attività produttive ecocompatibili.
3. Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.

4. Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
5. Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
6. Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
7. Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
8. Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

In relazione a ciascuna delle articolazioni le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento

**ARTICOLAZIONE:**  
**GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		Ultimo anno
			Secondo Biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
Lingua e letteratura italiana	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)
Lingua Inglese	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Storia Cittadinanza e Costituzione	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Matematica	132 (4)	132 (4)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Diritto ed Economia	66 (2)	66 (2)			
Scienze integrate: Scienze della terra e Biologia	66 (2)	66 (2)			
Scienze Motorie e Sportive	66 (2)	66(2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Religione Cattolica o attività integrative	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33(1)
Geografia	33(1)				
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti generali</b>	<b>699 (21)</b>	<b>660 (20)</b>	<b>495 (15)</b>	<b>495 (15)</b>	<b>495 (15)</b>
Scienze Integrate (Fisica)	99 (3)	99 (3)			
di cui Laboratorio di Fisica	66 (1)	66 (1)			
Scienze Integrate ( Chimica)	99 (3)	99 (3)			
di cui Laboratorio di Chimica	66 (1)	66 (1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99 (3)	99 (3)			
di cui Laboratorio di tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	(1)	66 (1)			
Tecnologie Informatiche	99 (3)				
di cui Laboratorio di tecnologia informatiche	66 (2)				
Scienze e tecnologie applicate		99 (3)			
Complementi di matematica			33 (1)	33 (1)	
Produzioni vegetali			165 (5)	132 (4)	132 (4)
			(3)	(2)	(3)
Produzioni animali			99 (3)	99 (3)	66 (2)
					(1)
Trasformazione dei prodotti			66 (2)	66(2) (1)	66 (2) (1)
			(1)		
Economia , Estimo, Marketing e Legislazione			66 (2)	99 (3) (2)	99 (3) (1)
			(2)		
Genio rurale			66 (2)	66 (2) (2)	66 (2) (1)
			(1)		
Biotecnologie agrarie			66 (2)	66 (2) (2)	
			(1)		
Gestione dell'ambiente e del territorio					132 (4)
					(3)

In rosso sono evidenziate le ore di copresenza



<b>Totale complessivo ore annue</b>	<b>1089</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>
	<b>(33)</b>	<b>(32)</b>	<b>(32)</b>	<b>(32)</b>	<b>(32)</b>
<i>di cui LABORATORIO</i>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>

### **OBIETTIVI TECNICO - PROFESSIONALI**

Per l'anno scolastico in corso 2021-2022:

- sulla base di quanto previsto nell'articolazione "Gestione dell'Ambiente e del Territorio";
- sulla base di quanto programmato nel P.T.O.F. di Istituto nella programmazione collegiale del Consiglio di Classe e in quella particolare, specifica delle singole discipline curriculari;
- in ordine a quanto richiesto dalle norme di legge sul Nuovo Esame di Stato unitamente alla formazione culturale e ai saperi dati, sia nel biennio che nel triennio, dalle discipline umanistiche e scientifiche di base, quali l'italiano, la storia, la matematica e informatica, la fisica applicata, l'educazione fisica;

#### **"Peculiarità dell'insegnamento"**

è stata quella di fornire agli studenti conoscenze, competenze e abilità: 1) per l'interpretazione delle realtà agricole, tutte in generale; 2) per la conduzione razionale e l'assistenza di aziende agrarie specifiche alle attività colturali orto-floro-frutticole del territorio; 3) per lo sviluppo di saperi tecnico – professionali in contesti produttivi abbinati all'utilizzo delle conoscenze e delle esperienze maturate nel corso degli studi.

Tali finalità hanno necessariamente fatto sì che la didattica fosse fatta non solo di conoscenze teoriche afferenti all'ambito delle singole discipline, ma anche di conoscenze, strumenti ed esperienze che abbracciassero, in una visione pluridisciplinare unitaria, settori della produzione agraria, interconnessioni con i suoli, il clima e l'utilizzo di agrofarmaci.

Pertanto:

hanno avuto un ruolo fondamentale nella didattica dell'area d'indirizzo l'utilizzo dell'Azienda Agraria e le discipline professionalizzanti quali Trasformazione dei Prodotti, Produzioni Vegetali, Estimo, Produzioni Animali, Genio Rurale e Gestione dell'Ambiente e del Territorio, per le quali il collegamento pluridisciplinare si è reso indispensabile.

#### **QUADRO ORARIO**

<b>MATERIE D'INSEGNAMENTO</b>	<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>ORE PREVISTE</b>
Sostegno 1 alunno 9 ore	9	297
Religione	1	33
Lingua e lettere italiane	4	132
Storia	2	66
Lingua straniera: Inglese	3	99
Matematica	3	99
Trasformazione dei Prodotti	2	66
Produzioni Vegetali	4	132
Gestione dell'Ambiente e del Territorio	4	132
Estimo, Legislazione e Marketing	3	99
Genio Rurale	2	66
Produzioni Animali	2	66
Scienze Motorie	2	66

<b>TOTALE</b>	<b>32</b>	<b>1.056</b>
---------------	-----------	--------------

## PARTE SECONDA

### Le attività di competenza del Consiglio di classe.

#### **A - Profilo della classe**

La classe ha complessivamente beneficiato della continuità didattica del corpo insegnante per il triennio conclusivo fatta eccezione per Genio Rurale, Produzioni Vegetali, Scienze Motorie.

Il gruppo classe si compone di 10 elementi iscritti provenienti dalla città, dalle borgate, dai comuni limitrofi e dalla campagna, dove qualcuno risiede nell'azienda familiare. Un discente si è ritirato nel corso dell'anno.

Fra i discenti è presente uno studente in situazione di handicap, con PEI e obiettivi minimi, la cui relazione per la commissione d'esame risulta allegata al presente documento.

L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza è quello legato al mondo del lavoro della piccola impresa agraria familiare o al mondo del lavoro dipendente. L'entroterra e il retaggio culturale da cui provengono gli studenti hanno influenzato l'azione didattica consentendo comunque di elevare gli argomenti trattati ai necessari approfondimenti per potere comprendere in toto la funzionalità e l'importanza che un Istituto Tecnico deve dare sia come conoscenze che come competenze.

La classe ha presentato inizialmente un livello di partenza accettabile.

Le motivazioni allo studio sono state sufficientemente interiorizzate dalla classe: solo qualcuno si è caratterizzato per un'attenzione a volte episodica e per un impegno, soprattutto domestico, non sempre costante. Alcuni hanno partecipato con interesse e contributi personali alle attività svolte, conseguendo buoni risultati in termini di competenze e conoscenze in quasi tutti gli ambiti disciplinari.

I docenti si sono impegnati a chiarire agli studenti le modalità di valutazione delle verifiche.

Per la verifica non sommativa volta a considerare la preparazione dello studente su parti specifiche del programma o su abilità determinate nel corso del processo didattico sono stati utilizzati i seguenti strumenti: domande di controllo e revisione sintetica; esercitazioni individuali e collettive; controllo del lavoro domestico; valorizzazione del contributo degli studenti durante le lezioni; prove su singole abilità specifiche.

La verifica sommativa, determinante per l'esito finale, è stata intesa a raccogliere una valutazione complessiva delle conoscenze, competenze e capacità dello studente relative a sezioni consistenti del programma.

Nell'anno in corso, in base al D.P.R. n° 88 e in accordo con la delibera del Collegio Docenti, la disciplina scelta per la metodologia di insegnamento C.L.I.L. (lingua straniera Inglese) ha riguardato l'insegnamento delle Produzioni Animali. Con riferimento alla nota ministeriale del 25-07-2014 MIURAOODGOS prot. n° 4969, il Docente ha dedicato alla metodologia non meno del 30% del monte ore della disciplina in base al materiale didattico che il gruppo C.L.I.L., costituito assieme al Docente di lingua straniera, ha reperito nel corso dell'anno. Contestualmente il gruppo C.L.I.L. ha monitorato e verificato affinché il processo di svolgimento abbia seguito le tempistiche e i moduli concordati.

La carriera scolastica degli studenti è stata abbastanza regolare, anche se qualche elemento non ha mostrato sempre puntualità nelle verifiche e nella frequenza.

Il livello di socializzazione, integrazione e disponibilità alla collaborazione reciproca non è stato nel complesso sufficientemente adeguato e non tutti gli allievi si sono inseriti positivamente nelle dinamiche della classe. Il gruppo ha manifestato un atteggiamento sempre corretto e disponibile nei confronti dei Docenti.

### **Rapporti Scuola-Famiglia**

Vigendo ancora le misure restrittive anti Covid-19, i rapporti scuola-famiglia sono avvenuti attraverso l'attivazione di differenti canali di comunicazione. Le famiglie sono state informate sull'andamento didattico-disciplinare riguardo al recupero o meno delle lacune e al profitto tramite:

- colloqui individuali su appuntamento per iniziativa di una delle parti;
- consigli di Classe;
- comunicazioni del Coordinatore di Classe, per le vie ritenute più opportune;
- mail istituzionale fornita a tutti gli operatori e rintracciabile nel sito web della scuola;
- il Registro elettronico, grazie al quale i genitori, in ogni momento, possono avere informazioni in tempo reale sulle assenze e/o ritardi dei propri figli, voti, lezioni, compiti assegnati, note disciplinari.

### **B – ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI.**

Il lavoro collegiale è stato basato essenzialmente sulla tipologia tradizionale del Consiglio di classe. Di volta in volta, in relazione alla specifica problematica trattata dal singolo insegnante di discipline tecnico-professionali e, comunque, in maniera più sistematica nella seconda parte dell'anno scolastico, si sono avuti contatti tra gli insegnanti coinvolti nella trattazione della singola problematica in modo da far affrontare l'argomento in oggetto dai diversi punti di vista interessati e sotto i risvolti che ne sono scaturiti.

I programmi di studio preventivati, per la gran parte a carattere modulare, sono stati svolti in maniera accettabile in tutte le discipline.

Riguardo alle **COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA**, sono state affrontate tematiche concernenti i Principi di Educazione Civica, l'Ordinamento della Repubblica e le Norme a Tutela dell'Ambiente, i cui contenuti costituiscono parte integrante dei Diritti e Doveri previsti dalla Costituzione. In conformità con la legge 20 agosto 2019, n. 92 sull' "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", attraverso un approccio trasversale spalmato su tutte le discipline, la Docente Coordinatrice di Educazione Civica ha affrontato i seguenti contenuti, conformi alle direttive ministeriali dettate per l'insegnamento dell'Educazione Civica:

Costituzione: storia, caratteri, struttura

Principi fondamentali della Costituzione (art.1-2-3-9)

Parte prima della Costituzione (cenni su diritti e doveri)

Parte seconda della Costituzione (Parlamento e Governo)

Norme a tutela dell'Ambiente

Fra le attività extrascolastiche svolte si segnalano:

- Corso di formazione sulla "Potatura di Riforma, Mantenimento e Risanamento

dell'olivo" a cura del Consorzio di tutela dell'olio extravergine di olivo "Monti Iblei";

- PON – progetto di inclusione sociale e integrazione "Sistemiamo un angolo della città";
- Incontro con esperti esterni avente come oggetto "l'importanza degli insetti pronubi in agricoltura" sulla Sostenibilità in ambiente protetto;
- Visita guidata presso l'azienda agricola Maltese Giovanni e successivamente Calabrese fonte verde – Ispica, avente come oggetto il miglioramento della Shelf Life nella produzione sostenibile della zuccina;
- Visita guidata presso Azienda "Landolina" C.da Milizie Scicli sulla multifunzionalità in agricoltura.

### **C - TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.**

La lezione frontale ha comportato dibattiti, discussioni atti a favorire l'apprendimento di alcune tematiche specializzanti nel settore agrario o particolarmente interessanti in ambito storico – socio - culturale. Sono stati utilizzati, oltre ai sussidi didattici, supporti e materiali multimediali o audiovisivi. Le altre tipologie formative ordinarie praticate nella didattica degli insegnamenti sono state: attività di laboratorio (chimica, tecnica vivaistica, biologia applicata, informatica, fisica applicata), attività pratiche nell'azienda agraria dell'Istituto, visite aziendali.

Una appendice a parte riguarda l'attività dei **Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento** della quale si comunicano i seguenti esiti:

1. **STRUTTURA DEL CORSO.** Viste le esigenze delle imprese della filiera agroalimentare maggiormente presenti nel territorio di riferimento della scuola, sono state individuate delle aziende e avviate collaborazioni sotto forma di convenzioni operative e specifiche. Gli ambiti tecnici che hanno visto impegnati gli studenti hanno riguardato i settori: vivaistico, serricolo-intensivo, zootecnico, Progetto Green. Quest'ultimo ha coinvolto gli studenti in attività legate allo sviluppo sostenibile sullo smaltimento dei residui provenienti dalle attività agricole interne all'Azienda agraria dell'I.T.A. Gli alunni sono stati inseriti, mediante un approccio metodologico di full immersion, in realtà lavorative a contatto con persone qualificate nei settori sopra menzionati e specializzate nelle varie fasi delle filiere: produzione, lavorazione e manipolazione, trasformazione, etichettatura, imballaggio e commercializzazione. Perdurando lo stato di emergenza da Covid – 19, sono stati attivati per la classe quinta del nostro Istituto progetti di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO, ex Alternanza scuola-lavoro) online attraverso piattaforme gratuite accreditate dal Ministero dell'Istruzione. Nello specifico la classe VA ha svolto n° 25 ore su "Gocce di sostenibilità" presso la piattaforma [www.educazionedigitale.it](http://www.educazionedigitale.it).

Inoltre durante il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento è stato implementata anche l'esperienza di Scuola-Impresa attraverso lo studio della gestione, della produzione e della commercializzazione dei beni e servizi prodotti dall'Azienda agraria dell'Istituto durante le attività didattiche. In questo modo è stato consentito agli studenti di formarsi attraverso esperienze di lavoro organizzate all'interno della stessa Istituzione Scolastica, dove l'impresa didattica funziona come una vera e propria azienda, con un proprio bilancio e i relativi registri di contabilità e di magazzino. Gli studenti hanno appreso attraverso esperienze reali di lavoro i processi produttivi secondo le norme previste per legge e le dinamiche di investimento degli utili nell'attività di impresa, con finalità, come si è specificato, didattiche.

## 2. DISCIPLINE COINVOLTE

Trasformazione dei Prodotti, Produzioni Vegetali, Biotecnologie Agrarie, Gestione dell'Ambiente e del Territorio, Produzioni Animali, Genio Rurale, Economia-Estimo.

## 3. OBIETTIVI PREFISSATI E FINALITA'

- Sviluppare attraverso un'esperienza pratica le competenze trasversali del mondo del lavoro: affidabilità, flessibilità, analisi e soluzione dei problemi, capacità di lavorare in squadra;
- Acquisire capacità e competenze tecniche in campi lavorativi specifici;
- Favorire la diffusione dei valori della cultura di impresa, condividere le strategie aziendali e le loro idee di marketing;
- Facilitare una eventuale e consapevole scelta universitaria;
- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza in azienda;
- Arricchire la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze pratiche spendibili nel mondo del lavoro;
- Orientare gli studenti tenendo conto degli interessi, aspirazioni e degli stili di apprendimento personali;
- Condividere i valori, gli obiettivi dell'azienda ospitante;
- Favorire un collegamento organico tra scuola, azienda e realtà locale.

## 4. RISULTATI RAGGIUNTI

Nel corso degli anni, perdurando lo stato di emergenza COVID 19, non è stato possibile condurre un percorso completo relativo ai P.C.T.O. nelle aziende di riferimento.

Nonostante ciò il progetto ha avuto dei destinatari diretti identificabili con gli studenti, mentre ha interessato in modo indiretto le scuole e aziende. Inoltre ha avuto il duplice scopo di fornire:

- agli studenti la possibilità di approcciarsi per la prima volta alla realtà aziendale, di conoscerla e di comprendere comportamenti, valori e obiettivi a essa legati;
- alle aziende l'occasione di fornire ai giovani che si trovano ancora all'interno del ciclo scolastico, formazione e spunti per l'approfondimento.

## D - OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI

Gli obiettivi sotto indicati rappresentano quelli raggiunti dalla classe.

### 1 - CONOSCENZE

Alla fine del corso di studi gli allievi:

- possiedono con una certa eterogeneità una cultura generale sia umanistica che tecnico-professionale attraverso l'acquisizione dei principali contenuti delle singole discipline;
- conoscono i processi caratterizzanti la gestione di una azienda agrari sotto il profilo economico, giuridico, produttivo, organizzativo e contabile;
- conoscono i codici linguistici di base dei vari saperi a diversi livelli di appropriazione culturale.

### 2 - COMPETENZE

- utilizzano sufficientemente i codici linguistici specifici delle varie discipline;
- sanno acquisire e utilizzare metodi di studio operativi delle singole discipline, in particolare delle discipline professionali;
- non sempre possiedono un linguaggio appropriato e capacità logico-espressive, analitiche e sintetiche.

### 3 – ABILITÀ'

- sanno utilizzare in campo professionale, alcuni in maniera idonea e adeguata, altri in maniera significativa e responsabile, le competenze acquisite nell'interpretazione delle realtà agricole del territorio.

## **E – ELABORATO CONCERNENTE LA DISCIPLINA CARATTERIZZANTE - MACROARGOMENTI e ARGOMENTI COMUNI, MATERIALI PER SPUNTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO**

Così come previsto dall'art. 20 del D.M. per l'Esame di stato conclusivo per l'anno scolastico 2021-2022, Allegato B2 INDIRIZZO ITGA AGRARIA, AGROALIMENTARE, AGROINDUSTRIA - ARTICOLAZIONE "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO", la disciplina caratterizzante oggetto della seconda prova scritta risulta essere "Gestione dell'Ambiente e del Territorio".

La struttura della prova prevede una prima parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere e che consiste nella definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso tecnico-professionale, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

Durata della prova: sei ore.

Per quanto riguarda l'indicazione dei macroargomenti ed argomenti comuni interdisciplinari da cui attingere per trarre spunti ai fini della redazione dei quesiti per i colloqui orali, si rimanda alle singole relazioni degli insegnanti, inserite nella terza parte del presente documento.

I programmi dettagliati delle varie discipline verranno allegati al presente documento tra gli atti che la scuola consegnerà alla commissione d'esame.

Il Consiglio di Classe, comunque, sottolinea i seguenti macroargomenti pluridisciplinari che sono stati affrontati trasversalmente durante il corso dell'anno scolastico:

- 1) Agrobiodiversità
- 2) Le patologie del Paesaggio

- 3) La Zootecnia Iblea
- 4) La guerra come devastazione
- 5) L'oro verde
- 6) La crisi dell'olio nella narrativa del '900
- 7) I totalitarismi
- 8) Prodotti primari e derivati
- 9) Wine
- 10) Olive oil

## CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Sulla base degli obiettivi indicati sono stati stabiliti i seguenti livelli di profitto:

- 1) pieno e completo raggiungimento degli obiettivi;
- 2) discreto raggiungimento degli obiettivi;
- 3) raggiungimento degli obiettivi essenziali;
- 4) raggiungimento solo parziale degli obiettivi;
- 5) mancato raggiungimento degli obiettivi.

Data la specifica articolazione di ciascuna disciplina per i **criteri specifici di valutazione** e per l'esplicitazione del **livello di sufficienza** si rimanda alle relazioni consuntive dei docenti.

Per tutte le discipline la valutazione si è basata:

- sui progressi registrati rispetto alla situazione iniziale e agli obiettivi prefissati;
- sul raggiungimento degli obiettivi;
- sull'impegno e l'interesse dimostrati;
- sulla partecipazione alla vita della scuola, sui crediti conseguiti negli ultimi tre anni di corso.

Quando l'impegno, registrato nelle verifiche e nel rapporto didattico quotidiano sia teorico che pratico con il singolo allievo, non ha prodotto risultati apprezzabili per difficoltà di natura espressiva o per mancata capacità di concettualizzazione, il Consiglio di Classe ha considerato raggiunto il livello di sufficienza.

**Per accertare il conseguimento degli obiettivi** si sono utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- 1) esposizioni e discussioni orali;
- 2) prove strutturate a risposta singola, a risposta aperta;
- 3) test;
- 4) prove di laboratorio
- 5) competenze e capacità in azienda agraria;
- 6) prove "tradizionali": temi, compiti nelle varie discipline, commenti e analisi di un testo dato, relazioni, gruppi di lavoro.

## F– ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito secondo la normativa vigente che prevede fino a un massimo di 50 punti nell'ambito delle bande di oscillazione e prende in considerazione, oltre la media dei voti, il voto di condotta, l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo (ivi compresa la religione cattolica), le attività complementari ed integrative ed

eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può, in alcun modo, comportare un cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.



**G –VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI**

L'attribuzione dei voti è stata effettuata utilizzando la scala di valutazione inserita nel PTOF e approvata dal Collegio dei Docenti:

<b>Voto</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITA'</b>	<b>PREPARAZIONE</b>
1	Non espresse	Non evidenziate	Non attivate	Insufficienza gravissima
2	Molto frammentarie	Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze	Non sa rielaborare	
3	Frammentarie e piuttosto lacunose	Non applica le conoscenze minime anche se guidato. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Gravemente compromesse dalla scarsità delle informazioni	
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato. Si esprime in modo improprio	Controllo poco razionale delle proprie acquisizioni	Insufficienza grave
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezione, si esprime in modo impreciso, compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni semplici	Insufficienza lieve
6	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma corretto. Sa individuare elementi di base e li sa mettere in relazione	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici	Sufficiente – Limitata all'essenziale
7	Ha acquisito contenuti sostanziali.	Opportunamente guidato applica le conoscenze anche a problemi complessi ma con qualche imperfezione. Espone in modo corretto.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa sostanzialmente gestire le situazioni nuove	Soddisfacente e coordinata
8	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni approfondimenti interdisciplinari o	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone con proprietà linguistica e compie	Rielabora in modo corretto e significativo	Completa

	trasversali	analisi corrette		
9	Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici. Compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, critico ed esercita un controllo intelligente delle proprie acquisizioni	Organica
10	Organiche, approfondite ed ampie	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Sa rielaborare corretta –mente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività. Ha attuato il processo di interiorizzazione.	Approfondita, organica ed originale

## H – GRIGLIA DI VALUTAZIONE VOTO DI CONDOTTA

La valutazione del comportamento degli alunni ha cercato di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Viene di seguito riportata la **Scala di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti**:

Descrittori	Indicatori/Voti				
	10/9	8	7	6	5
A Frequenza	Assidua (assenze <5%)	Regolare (assenze <10%)	Abbastanza regolare (assenze < 15%)	Appena accettabile (assenze < 20%)	Irregolare (assenze > 20%)
B Puntualità	Costante	Regolare	Accettabile	Appena accettabile	Scarsa
C Rispetto delle regole	Attento e scrupoloso	Attento	Sufficiente	Saltuario	Del tutto inadeguato

D Rispetto delle persone e di se stessi	Consapevole e maturo	Adeguito	Accettabile	Discontinuo	Del tutto inadeguato
E Impegno nello studio	Lodevole	Rigoroso	Discreto	Sufficiente	Insufficiente e/o scarso
F Partecipazion e al dialogo educativo	Lodevole e costruttiva	Attiva	Regolare	Accettabile	Sporadica

SECONDA PROVA SCRITTA:

### **Gestione dell'Ambiente e del Territorio**

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

INDICATORE (Correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio per ogni indicatore TOTALE 20
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

TOTALE ...../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimentoculturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette(1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli (9-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8)	
	Vincoli rispettati in parte (1-5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi principali pienamente compresi (9-10)	
	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore (6-8)	
	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore (1-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (serichiasta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore (9-10)	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata(6-8)	
	Analisi stilistica superficiale o assente (1-5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (9-10)	
	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-8)	
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso (1-5)	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimentoculturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette(1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testoproposto	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente(14-15)	
	Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute (9-13)	
	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (1-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperandoconnettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precise adeguati (14-15)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi (9-13)	
	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenzao da uso non corretto dei connettivi (1-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette(1-5)	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenticulturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette(1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace (14-15)	
	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; parafrasi non sempre efficace (9-13)	
	Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; parafrasi inefficace e/o disordinata (1-8)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (14-15)	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio (9-13)	
	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio (1-8)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette(1-5)	

## PARTE TERZA

### **L - Le Attività di competenza dei singoli docenti**

Relazioni finali relative alle discipline dell'ultimo anno di corso a cura dei singoli docenti:

Religione: Prof.ssa Licia Alfieri

Italiano: Prof.ssa Sonia Occhipinti

Storia: Prof.ssa Sonia Occhipinti

Inglese: Prof. Giuseppe Sessa

Matematica: Prof. Carmelo Veca

Trasformazione dei Prodotti: Proff. Francesco Giglio – Rosa Gallaro

Estimo: Proff. Giuseppe Arrabito – Michele Agnello

Produzioni Vegetali: Proff. Davide Camillieri – Rosa Gallaro

Gestione dell'Ambiente e del Territorio: Proff. Giuseppe Arrabito – Rosa Gallaro

Produzioni Animali: Proff. Salvatore Barresi – Michele Agnello

Scienze Motorie: Prof. Pierangelo Vernuccio

Educazione Civica : Prof.ssa Marcella Cinconze

Genio Rurale : Proff. Giuseppe Mangione – Michele Agnello

Sostegno: Prof.ssa Loredana Alfano

**ISTITUTO TECNICO AGRARIO SCICLI**

**A.S. 2021-2022**

**SCHEDA INFORMATIVA DELLA DOCENTE PROF. SSA ALFIERI LICIA  
CLASSE V SEZ. A**

**MATERIA: RELIGIONE**

**Obiettivi** che, in proporzione al grado di ricettività di ciascun alunno, sono stati raggiunti in varia misura:

- Acquisizione consapevole della complessità delle problematiche antropologiche in atteggiamento di dialogo e valorizzazione della diversità.
- Conoscenza e comprensione dell'impatto dell'etica evangelica sulla varietà della fenomenologia umana.

**Competenze:**

- Confrontare le proprie esperienze con problematiche esistenziali più ampie.
- Valutare con spirito critico i messaggi provenienti dal contesto culturale in cui viviamo.
- Correlare gli aspetti delle problematiche contemporanee con la visione cristiana.
- Interagire positivamente nel gruppo.

**Contenuti:**

- Religioni e culture a confronto con la dottrina sociale della Chiesa
- La ricerca di senso , moralità e libertà.
- La Chiesa e i problemi umani .
- Lavoro, pace, economia, giustizia sociale.

**Metodologia:**

Metodo della correlazione fra la proposta cristiana e le realtà esaminate.

**Strumenti e materiale didattico:**

Lezione-confronto.

Tecniche interattive.

Libro di testo.

Test di vario genere.

**Verifica:**

Conversazioni guidate.

Test.

**Scicli, 06-05-2022**

**Il Docente Prof.ssa  
Licia Alfieri**



**ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE  
SCICLI**

-----  
**ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**CLASSE V A**

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**DOCENTE: prof.ssa Sonia Occhipinti**

**Presentazione della classe e obiettivi raggiunti**

La Classe 5A risulta composta da 11 alunni maschi.

Il gruppo-classe è piuttosto disomogeneo per il senso di responsabilità e le abilità di base. Una piccola parte degli alunni si distingue per l'impegno costante e partecipa attivamente alle lezioni; desiderosi di apprendere, di migliorare e potenziare le loro capacità, contribuendo così ad un proficuo dialogo educativo. Un'altra parte degli allievi dimostra una modesta motivazione nello studio, l'attenzione durante le lezioni è superficiale, nonostante le continue sollecitazioni dell'insegnante la loro partecipazione all'attività didattica è passiva. Si è cercato pertanto, ogni qual volta sia stato possibile, di svolgere le lezioni nel modo più attivo possibile, volte a favorire il ragionamento ed il confronto di posizioni, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto. Nel gruppo-classe, gli alunni hanno formato due gruppi distinti, dimostrando poca inclusione nei confronti di due alunni della classe, su cui si ripercuotono atteggiamenti poco tolleranti e non interagenti tra loro. Dal punto di vista disciplinare, anche se a volte vivaci, sono rispettosi verso la docente.

In relazione alla programmazione curricolare iniziale, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella relativi alle competenze di articolazione dell'Istituto con alcune riduzioni in relazione allo svolgimento degli argomenti del secondo quadrimestre.

Per quanto riguarda gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità, gli alunni hanno partecipato in maniera proporzionale alle capacità e alla preparazione di base di ciascuno. Gli alunni hanno raggiunto livelli di prestazione diversificati: una valutazione media della classe si attesta su livelli sufficienti.

**OBIETTIVI (STABILITI DAL DIPARTIMENTO DI LETTERE DEL TRIENNIO)**

**OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:**

<b>CONOSCENZE</b> Gli studenti conoscono:	<b>COMPETENZE</b> Gli studenti riescono ad:	<b>CAPACITA'</b> Gli studenti hanno acquisito la capacità di:
- gli aspetti della biografia di un	- acquisire padronanza del	-porre in relazione autori

autore rilevanti per la sua attività letteraria	mezzo linguistico nella ricezione e produzione orale e scritta	diversi, cogliendone le affinità e le differenze;
- le idee e la poetica	- analizzare e sintetizzare (cogliere i nuclei tematici e l'idea centrale)	-cogliere legami fra discipline diverse (se guidati dal docente);
- i contenuti e le caratteristiche delle opere più importanti	- eseguire la parafrasi di testi in poesia;	-relazionare e produrre testi con lessico e struttura didattica semplici;
-il contesto storico, culturale, sociale	-analizzare e commentare un testo narrativo	- formulare semplici valutazioni.
- i caratteri generali delle correnti letterarie		

## METODOLOGIE

- Problem solving atto a stimolare l'avvio alla soluzione personale dei problemi
- Lezione frontale e partecipata
- Materiale e video significativi attraverso la piattaforma Google Classroom, G.-Suite, Meet
- Apprendimento per scoperta guidata mediante attività laboratoriale sul testo scritto, favorendo una didattica di tipo operativo con la partecipazione dei discenti e l'attivazione delle loro abilità logico-deduttive, creative ed operative.
- Attività di ricerca per saper ricavare informazioni, oltre il Libro di testo, mediante il supporto cartaceo o multimediale.
- Esercitazioni guidate e Produzioni di testi, di potenziamento e di rinforzo

## STRUMENTI

- libro di testo: Paolo Di Sacco **Chiare lettere 3** (*Dall' Ottocento ad oggi*), Pearson.
- i mezzi audiovisivi
- LIM, Power point.
- Piattaforma Google Classroom,

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Al fine di rendere il programma sempre flessibile e per riscontrare il necessario feed-back la valutazione è stata di tipo formativo e sommativo. Gli strumenti di verifica sono state: conversazioni, esposizioni, relazioni, commenti di un testo dato, temi, le cui tracce si sono attenute alle modalità indicate dal Ministero P. I. per il nuovo esame di maturità. La valutazione si è basata sui progressi registrati rispetto alla situazione iniziale e agli obiettivi prefissati, sul raggiungimento degli obiettivi, sull'impegno e l'interesse dimostrati. Quando l'impegno, seppur degno di nota, non ha prodotto risultati apprezzabili per difficoltà di natura espressiva o per mancanza di rielaborazione, il livello di sufficienza si è comunque considerato raggiunto.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi: 1) conoscenza dei dati; 2) comprensione dei testi; 3) capacità di argomentazione e rielaborazione personale; 4) capacità di cogliere gli elementi essenziali di una lettura o di un'esposizione. L'attribuzione dei voti è stata effettuata utilizzando la scala di valutazione inserita nel POF.

I compiti scritti sono stati valutati in base ai seguenti criteri: 1) conoscenza specifica dei contenuti richiesti; 2) proprietà grammaticale e lessicale; 3) capacità di organizzare un testo; 4) capacità di elaborare e argomentare le proprie opinioni; 5) capacità di costruire ragionamenti conseguenti e motivati; 6) capacità di esprimere giudizi critici e personali fondati.

MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO:

MODULO	MODULO
MOVIMENTO LETTERARIO	RITRATTOD'AUTO RE
Naturalismo-Verismo: la poetica	G. Verga
Simbolismo e Decadentismo: la poetica	G. Pascoli G. D'Annunzio L. Pirandello I. Svevo
Le Avanguardie: Caratteri generali	
L'Ermetismo	G. Ungaretti S. Quasimodo E. Montale U.Saba
Il Neorealismo	P. Levi

Esercitazione scritte, durante tutto l'anno, delle diverse tipologie proposte agli esami di Stato.

Scicli, 06/05/2022

Firma  
*Sonia Occhipinti*

**ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE  
SCICLI**

-----  
**ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**CLASSE V A  
STORIA**

**DOCENTE: prof.ssa Sonia Occhipinti**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella relativi alle competenze di articolazione dell'Istituto.

<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:</b>		
<b>CONOSCENZE</b> Gli studenti conoscono:	<b>COMPETENZE</b> Gli studenti riescono ad:	<b>CAPACITA'</b> Gli studenti hanno acquisito la capacità di:
<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere gli eventi fondamentali dell'iter storico oggetto di studio</li><li>• Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale.</li><li>• Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</li><li>• Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico. Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica.</li><li>• Radici storiche</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esporre in forma chiara e coerente i fatti e i problemi storico-sociali trattati</li><li>• Consapevolezza del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale</li><li>• Ricostruire la complessità del fatto storico nelle sue variabili economiche, politiche e culturali</li><li>• Capacità di formulare valutazioni personali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper individuare i principali nessi causa-effetto del periodo studiato. Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li><li>• Utilizzare con proprietà termini e concetti propri del linguaggio storiografico.</li><li>• Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni</li></ul>

della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.		internazionali, europee e nazionali.
---	--	--------------------------------------

## METODOLOGIE

- Problem solving atto a stimolare l'avvio alla soluzione personale dei problemi
- Lezione frontale e partecipata
- Materiale e video attraverso la piattaforma Google Classroom, G.-Suite, Meet
- Apprendimento per scoperta guidata mediante attività laboratoriale sul testo scritto, favorendo una didattica di tipo operativo con la partecipazione dei discenti e l'attivazione delle loro abilità logico-deduttive, creative ed operative.
- Attività di ricerca per saper ricavare informazioni, oltre il Libro di testo, mediante il supporto cartaceo o multimediale.
- Esercitazioni guidate e Produzioni di testi, di potenziamento e di rinforzo

## STRUMENTI

- libro di testo: L'esperienza della Storia, vol. 3, Pearson.
- i mezzi audiovisivi
- LIM, Power point.
- 

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Al fine di rendere il programma sempre flessibile e per riscontrare il necessario feed-back la valutazione è stata di tipo formativo e sommativo. Gli strumenti di verifica sono state: conversazioni, esposizioni, relazioni, commenti di un testo dato, sei temi, le cui tracce si sono attenute alle modalità indicate dal Ministero P. I. per il nuovo esame di maturità. La valutazione si è basata sui progressi registrati rispetto alla situazione iniziale e agli obiettivi prefissati, sul raggiungimento degli obiettivi, sull'impegno e l'interesse dimostrati. Quando l'impegno, seppur degno di nota, non ha prodotto risultati apprezzabili per difficoltà di natura espressiva o per mancanza di rielaborazione, il livello di sufficienza si è comunque considerato raggiunto.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi: 1) conoscenza dei dati; 2) comprensione dei testi; 3) capacità di argomentazione e rielaborazione personale; 4) capacità di cogliere gli elementi essenziali di una lettura o di un'esposizione. L'attribuzione dei voti è stata effettuata utilizzando la scala di valutazione inserita nel POF.

I compiti scritti sono stati valutati in base ai seguenti criteri: 1) conoscenza specifica dei contenuti richiesti; 2) proprietà grammaticale e lessicale; 3) capacità di organizzare un testo; 4) capacità di elaborare e argomentare le proprie opinioni; 5) capacità di costruire ragionamenti conseguenti e motivati; 6) capacità di esprimere giudizi critici e personali fondati.

## MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

- L'Europa della belle époque
- L'Italia Giolittiana (1876-1900)
- La Prima Guerra Mondiale
- La rivoluzione russa
- Il dopoguerra in Italia e in Europa
- La grande crisi del 1929
- L'età dei totalitarismi
- L'Italia fascista
- La Seconda Guerra Mondiale

Sono state inoltre affrontate tematiche relative allo “**Sfruttamento minorile**”, collegato con il programma di letteratura italiana.

Inoltre, sono state affrontate e visionate lezioni proposte dall'ISPI ( Istituto per gli studi di politica internazionale) in merito all'attuale conflitto tra Russia e Ucraina.

Infine, in conformità con la legge 20 agosto 2019, n. 92 sull' “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”, attraverso un approccio trasversale e in compresenza con la collega di diritto, sono stati affrontati i seguenti argomenti:

**Prima parte della Costituzione: diritti e doveri**

**Art. 13 relativo alla inviolabilità della libertà personale**

**Art. 16 relativo alla libertà del cittadino di poter circolare e soggiornare liberamente nel territorio della Repubblica.**

**Inoltre è stato affrontato il tema sulla tutela dei diritti umani e la violazione degli stessi**

Il programma è stato svolto tenendo conto dei ritmi di apprendimento di ciascuno, della partecipazione all'attività didattica e dei livelli medi di prestazione.

Scicli, 06/05/2022

Firma  
*Sonia Occhipinti*

**ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE  
SCICLI**

-----  
**ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**CLASSE V A**

**INGLESE**

**Prof. SESSA GIUSEPPE**

**Testo: "Farming the future", C. Gualandri – Trinity Whitebridge**

Obiettivi generali:

- **Ampliare le conoscenze relative alla lingua base.**
- **Stabilire rapporti interdisciplinari efficaci, sostenendo una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, su argomenti di attualità e di carattere tecnico-scientifico.**
- **Descrivere processi e/o situazioni in modo personale con chiarezza logica e sufficiente precisione lessicale.**
- **Orientarsi nella comprensione di pubblicazioni in lingua straniera relative al settore specifico delle scienze agrarie.**
- **Cogliere il significato globale di un testo.**
- **Produrre, in modo comprensibile, semplici testi scritti.**

Macroargomenti:

- **Wine**
- **Olive oil**
- **Digestive system of ruminants**
- **Milk**
- **Cheese**
- **Food safety and the carbon footprint**

Metodologia:

- **Lezioni frontali, conversazioni, sintesi su argomenti riguardanti la scienza agraria.**

Strumenti didattici:

- **Libri di testo**
- **Supporti audio-orali**

- **Fotocopie**

Verifica:

- **Somministrazione periodica di test scritti, verifiche orali, questionari, brevi riassunti, traduzioni per accertare il grado di acquisizione delle conoscenze da parte degli alunni e l'efficacia del percorso didattico.**

Valutazione:

- **I criteri di valutazione sono quelli stabiliti nel PTOF.**

Livello di preparazione raggiunto:

La classe VA si compone di 10 alunni frequentanti. Fra i discenti è presente uno studente in situazione di disabilità con PEI e obiettivi minimi. La classe presentava, all'inizio dell'anno scolastico, un buon livello di partenza. La quasi totalità degli studenti ha partecipato con continuità, motivazione e impegno costanti durante tutto l'anno scolastico. Dal punto di vista dei risultati raggiunti, la classe può essere divisa in tre gruppi: un primo ristretto gruppo di alunni ha conseguito risultati eccellenti; un secondo gruppo ha raggiunto un livello di preparazione buono; infine, un piccolissimo gruppetto di alunni si è attestato su livelli sufficienti di conoscenza degli argomenti trattati.

L'ultimo periodo dell'anno scolastico è stato dedicato alla revisione e al consolidamento di quanto svolto durante l'anno, con particolare attenzione per la pronuncia.

Per quanto riguarda il voto finale si terrà conto dell'impegno, della partecipazione attiva e del grado di acquisizione degli argomenti svolti.

Scicli, 06-05-2022

Il Docente

Prof. Giuseppe Sessa



**MATERIA: MATEMATICA – ORE SETTIMANALI: 3**

**Classe V sez. A**

### **LIVELLI DI PARTENZA**

Per la rilevazione dei livelli di partenza si sono utilizzati dei test a risposta multipla atti a verificare il livello iniziale dei singoli allievi al fine di adeguare il piano di lavoro alla specifica realtà della classe e anche di iniziare azioni di consolidamento e, se necessario, di recupero prima di procedere con lo sviluppo del programma. Qualche alunno mostra gravi carenze nell'apprendimento della matematica relativa ai programmi svolti negli anni precedenti. Si è provveduto a sanare alcune lacune e la partecipazione della classe è stata nel complesso sufficiente, buona per coloro che sono interessati a proseguire il loro corso di studi all'università

### **OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI**

#### **Obiettivi didattici generali**

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Valutare immediatamente le idee, anche attraverso la loro applicazione;
- Applicare le conoscenze a situazioni concrete.

#### **Obiettivi specifici (conoscenze e competenze)**

- Riuscire a rappresentare in maniera approssimata funzioni razionali intere e fratte;
- Sapere calcolare le derivate di semplici funzioni razionali intere e fratte;
- Sapere calcolare limiti di funzioni razionali intere e fratte, della forma indeterminata  $+\infty-\infty$  e della forma indeterminata  $\infty/\infty$

### **CONTENUTI**

- Ripasso disequazioni intere, fratte e di secondo grado
- Il concetto di funzione: definizioni e nomenclatura
- Studio del dominio di una funzione razionale intera e fratta, irrazionale intera e fratta,
- Studio della positività di una funzione razionale intera e fratta
- Intersezione con gli assi
- Limiti delle funzioni razionali: forme indeterminate e  $\infty/\infty$
- Ricerca degli asintoti verticali e orizzontali

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Le varie tematiche sono state proposte con lezioni frontali e dialogate , organizzate tenendo conto del livello di partenza degli alunni e ponendo loro domande e problematiche per sollecitare la partecipazione attiva di tutti e favorire la scoperta. Sono state assegnate esercitazioni (talvolta guidate) da svolgere a casa e in classe con correzione e discussione collettiva. L'intervento della classe è stato inoltre sollecitato sia nella ricerca delle soluzioni, attraverso osservazioni scaturite da intuizioni e deduzioni dei singoli alunni, sia nella successiva analisi e correzione dei contributi emersi e nella loro corretta e conclusiva sistemazione. Per quanto possibile si sono utilizzati mezzi multimediali a supporto dell'attività didattica, LIM e software grafici per il grafico di funzioni. Il lavoro di gruppo è stato sempre stimolato ed incoraggiato per sviluppare competenze di cittadinanza valide anche in altri contesti.

## **STRUMENTI**

Tutte le lezioni sono state organizzate mediante l'uso della lavagna multimediale LIM o altri strumenti multimediali o digitali. Costante riferimento comunque sono stati gli appunti redatti durante le lezioni e il quaderno di appunti di lezione di ogni alunno, tenuto aggiornato ed integrato con ricerche e studi autonomi ed il libro di testo. Il libro di testo è stato utilizzato raramente e solo per svolgere esercizi. É stato incoraggiato l'uso della calcolatrice scientifica per lo svolgimento di tutti i calcoli numerici.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche immediate dell'apprendimento sono state effettuate giornalmente; sono servite a valutare se gli obiettivi previsti dalla programmazione erano stati raggiunti e ad apportare, quando è stato necessario, gli opportuni aggiustamenti rispetto a quanto programmato.

La verifica sistematica è avvenuta attraverso prove scritte e orali nei due quadrimestri.

Le verifiche scritte sono state articolate sotto forma di quesiti a risposta singola e soluzione di esercizi. La correzione dei compiti assegnati a casa e le risposte date dagli studenti a singole domande poste dall'insegnante sono state considerate parte integrante dell'attività di verifica. Le verifiche orali hanno mirato soprattutto a valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli alunni.

I criteri di valutazione sono quelli stabiliti nel PTOF. Per la valutazione finale si terrà conto della situazione di partenza, dei progressi fatti, dell'impegno e dell'assiduità dimostrati nello studio.

## **LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO**

Gli alunni hanno acquisito una conoscenza buona, per alcuni , sufficiente o quasi , per altri , degli argomenti trattati anche se talvolta potrebbe trattarsi di una conoscenza mnemonica, vista l'oggettiva difficoltà da parte di alcuni alunni. Si è svolto quasi tutto il programma preventivato.

## **TESTI ADOTTATI**

- MARZIA RE FRASCHINI GABRIELLA GRAZZI "LINEAMENTI DI MATEMATICA Vol. 4" – ATLAS

**Classe V<sup>a</sup> sez. A - N° ore settimanali: 2 (di cui 1 in compresenza).**

La classe è composta da un gruppo abbastanza omogeneo sia per apprendimento che per comportamento. Si riscontrano pochissimi alunni leggermente deficitari, riguardo i contenuti e le possibilità di applicazione pratica della disciplina. La maggior parte degli alunni proviene da un ambiente socio-culturale simile e la classe si presenta, comunque, nel complesso, laboriosa e abbastanza interessata all'attività didattica.

L'interesse mostrato per la disciplina durante tutto il corso degli studi è risultato in generale più che sufficiente o anche soddisfacente ed a tratti, per alcuni alunni, lusinghiero; la media della classe raggiunge a pieni voti la piena sufficienza; diversi elementi spiccano per l'impegno profuso e per i risultati raggiunti. Assiduo quindi, nel complesso, l'impegno nello studio, e di conseguenza, i risultati finali sono globalmente buoni.

Gli argomenti sono stati trattati in modo da fare acquisire un metodo di studio organico e razionale per consentire agli allievi di raggiungere una valida autonomia operativa e poter interpretare correttamente i dati analitici. Essi hanno riguardato in questo ultimo anno scolastico le tre industrie agrarie caratteristiche della zona :

- industria olearia.
- industria vitivinicola e birraria.
- industria lattiero casearia.

Sono stati privilegiati i seguenti blocchi tematici (macro-argomenti):

-Industrie Olearie: Oliva e oliveto. Olio d'oliva. Frantoio. Valutazione degli oli d'oliva. Panel. Saponificazione. Qualità e certificazioni degli oli. DOP Monti Iblei.

-Industria enologica: Vite e Uva. Trasformazione del mosto in vino. Tecnologia della vinificazione. Difetti e alterazioni di vini. Certificazioni e Classificazione dei vini. Cerasuolo di Vittoria DOCG. Industria dell'Aceto.

-Industria lattiero casearia: Latte. Caseificazione. Caglio e cagliata. Formaggi. Ricotta.

Le metodologie didattiche seguite, sono state solo parzialmente modificate rispetto agli altri anni scolastici causa Covid.19, in particolare per alcune restrizioni relative all'uso dei laboratori in alcuni periodi dell'anno. Ciononostante il programma e gli obiettivi prefissati, nonché le attività pratiche, sono state svolte nel complesso in modo soddisfacente. Le strategie utilizzate sono state:

- lezioni frontali in presenza;
- schemi dei processi tecnologici; video ed altre fonti specializzate.
- ricerche di argomenti di attualità su riviste specializzate e internet.
- attività pratiche di laboratorio e visite aziendali.

Per le verifiche sono state effettuate:

- prove orali di tipo tradizionale;
- relazioni scritte riguardanti laboratorio e visite aziendali;
- test online e in presenza
- ricerche ed approfondimenti.

Nella valutazione finale si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- interesse per la disciplina ed impegno messo nello studio;
- conoscenza dei contenuti e organizzazione degli stessi;
- autonomia operativa in laboratorio e nelle attività pratiche;
- precisione e accuratezza nei calcoli delle relazioni di laboratorio.

### **Contenuti:**

#### **-Industrie olearie:**

La pianta e il frutto. Impianti olivicoli tradizionali, intensivi, superintensivi. Raccolta delle olive. Composizione dell'oliva matura. Tecnologia di estrazione dell'olio d'oliva. Sistemi di estrazione tradizionali. Moderni sistemi di estrazione continua. Composizione dell'olio d'oliva. Trigliceridi. Polifenoli. Acidità dell'olio. Classificazione degli oli di oliva; note legali. Analisi sensoriale: metodologia del Panel Test. Oli di qualità. DOP Monti Iblei. IGP Sicilia. Saponificazione e tecnologia del sapone.

#### **-Industria enologica e birraria:**

VINO: Cenni storici. Dalla vite all'uva. I profumi. Composizione chimica del mosto. Trasformazione del mosto in vino. La fermentazione alcolica. Lieviti di interesse enologico. Anidride solforosa. Tecnologia della vinificazione: vinificazione in rosso e in bianco. I locali per la produzione del vino. Difetti e alterazioni dei vini; interventi correttivi. Qualità e Classificazione dei vini. IGT. DOC. DOCG. Botti. Bottiglie. Tappi. Imbottigliamento. Cerasuolo di Vittoria DOCG. Vini speciali. Cenni di degustazione del vino.

ACETO: Fermentazione acetica. Aceto agro di vino. Aceti balsamici.

BIRRA: Cenni storici. Malto. Luppolo. Cenni di tecnologia della birra.

#### **-Industria lattiero casearia:**

Il latte: denominazioni e note legali. Composizione del latte. Latte intero, parzialmente scremato, scremato. Latti speciali. Caseificazione. Il caglio. Formaggi. Ricotta.

Libro di testo: Piero Maffei. Trasformazione dei prodotti: tecnologie e tecniche di produzione delle industrie agroalimentari. Hoepli Editore.

Scicli, 06-05-2022

Il Docente Prof. Francesco Giglio

Il Docente ITP P.ssa Rosa Gallaro

**DISCIPLINA : GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

**Classe V°A – ore settimanali 4 – anno scolastico 2021/2022**

**Docenti: Prof. Giuseppe Arrabito – I.T.P. Prof.ssa Rosa Gallaro**

**Testo : Gestione dell'Ambiente e del Territorio Autore : S. Bocchi – R. Spigarolo – S. Ronzoni –**

**Casa editrice Poseidonia Scuola**

**Obiettivi Generali e Specifici**

- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;
- Organizzare attività produttive ecocompatibili;
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

<b>Macroargomenti</b>	
<p><b>MODULO A</b></p> <p><u>Il Paesaggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ambiente, territorio e paesaggio</li><li>• Biodiversità e Agrobiodiversità</li><li>• La rappresentazione del paesaggio</li></ul>	<p><b>MODULO C</b></p> <p><u>Programmi di ripristino</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Impatto ambientale e procedure di prevenzione</li><li>• Un futuro sostenibile</li><li>• Normativa e tutela</li></ul>
<p><b>MODULO B</b></p> <p><u>Le Patologie del Paesaggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Le Patologie del Paesaggio</li><li>• Strumenti di diagnosi</li><li>• Strumenti di prevenzione e terapia</li></ul>	

**Didattica svolta** : lezioni frontali, dibattiti in classe, studio dei casi e discussioni atte a favorire l'apprendimento, la rielaborazione personale e la partecipazione al dialogo educativo, lavori integrati tesi all'esame globale di aspetti problematici.

**Mezzi e strumenti** : materiali didattici e testi adottati, approfondimenti alla L.I.M, produzione di testi.

**Tipologie di verifica** : verifiche orali frontali o in forma di dialogo per accertare le conoscenze e abilità dei singoli, valutare gli obiettivi previsti dalla programmazione e la validità dell'azione educativa oltre all'efficacia del metodo di studio;  
verifiche scritte sotto forma di trattazione sintetica, relazione a carattere tematico, risoluzione di problemi pratici e quesiti a risposta singola o aperta.

### **Valutazione**

La valutazione periodica metodicamente confrontata con le acquisizioni precedenti, è stata effettuata in itinere ed è valsa ad evidenziare gli obiettivi disciplinari e a programmare, compatibilmente alle necessità dell'istituto, eventuali pause didattiche.

La valutazione finale si avvarrà dei fattori che rispondono al metodo di studio, interesse e partecipazione all'attività didattica, conoscenze acquisite e abilità raggiunte, miglioramenti evidenziati.

Gli studenti in sede di scrutinio finale saranno valutati sulla base delle tipologie di verifiche previste, a cui si aggiungerà la valutazione relativa all'osservazione delle competenze. Il voto finale scaturirà dal risultato delle valutazioni effettuate in entrambe le attività didattiche.

### **Obiettivi raggiunti**

Nella comunicazione degli argomenti che formano i contenuti della presente disciplina sono stati seguiti, pur se non in termini rigidamente applicativi, i principi informativi presenti nei programmi ministeriali, modellandoli alle condizioni reali che sono scaturite strada facendo e rapportandoli alla effettiva risposta della classe nel rispetto dei valori individuali che evidenziano e tracciano la fisionomia scolastica.

Il programma svolto ha di fatto subito delle compressioni, anche se non particolarmente incisive o tali da compromettere l'assimilazione degli elementi cardine della disciplina.

La materia è stata impostata mettendo in evidenza le diverse scelte tecniche relative alla gestione sostenibile delle risorse e della qualità dei processi gestionali, diversificati secondo le condizioni operative.

Si è cercato di promuovere la formazione di un giusto spirito critico necessario ad affrontare con consapevolezza temi come la sostenibilità ambientale e la scelta delle tecniche appropriate; il tutto orientato al conseguimento di un saper fare spendibile in campo.

I contenuti sono stati affrontati anche attraverso gli spunti individuali che hanno portato a momenti di vivace discussione scongiurando eventuali segnali di allarmante passività.

Sul piano del profitto la maggioranza ha raggiunto livelli accettabili, con una episodica difficoltà presente in alcuni dovuta a carenze strutturali comunque non gravi anche se non integralmente recuperate.

Dal punto di vista disciplinare l'andamento è stato sufficientemente collaborativo, improntato al rispetto dei ruoli e mai sopra le righe. La partecipazione delle famiglie nelle modalità previste è stata accettabile.

**Scicli, 06/05/2022**

**Il Docente Prof. Giuseppe Arrabito**

**Il Docente ITP Prof.ssa Rosa Gallaro**

## DISCIPLINA : PRODUZIONI VEGETALI “COLTIVAZIONI ARBOREE”

Classe VA – ore settimanali 4 – anno scolastico 2021/2022

Docenti Prof. Davide Camillieri – I.T.P. Rosa Gallaro

Testo: “Produzioni Vegetali Coltivazioni Arboree” - Autore : S. Bocchi – R. Spigarolo – S. Ronzoni – F. Caligiore - Casa editrice Poseidonia Scuola

### Obiettivi Generali e Specifici

- Caratteri morfologici, biologici, produttivi delle colture arbustive ed arboree.
- Criteri di scelte di specie e cultivar.
- Individuare specie e cultivar in relazione alle situazioni ambientali e mercantili;
- Definire impianti compatibili con esercizi meccanizzati e con produzioni di qualità;
- Organizzare interventi adeguati per la gestione del suolo;
- Prevedere interventi di difesa rispettosi dell’ambiente e della qualità del prodotto.

Macroargomenti	
<p>MODULO A</p> <p><u>Parte Generale</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Morfologia e fisiologia delle piante arboree</li><li>• Propagazione e Impianto</li><li>• Tecniche di coltivazione dei frutteti</li><li>• Potatura e Raccolta</li><li>• Qualità e Conservazione</li></ul>	<p>MODULO C</p> <p><u>Parte Speciale: Colture arboree</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La Vite</li><li>• L’Olivo</li><li>• Gli Agrumi</li><li>• Il Carrubo</li><li>• Mandorlo</li><li>• Ficodindia</li></ul>

**Didattica svolta** : lezioni frontali, dibattiti, studio dei casi e discussioni atte a favorire l’apprendimento, la rielaborazione personale e la partecipazione al dialogo educativo

**Mezzi e strumenti**: materiali didattici, testi adottati, risorse on-line



## **Verifiche e Valutazione**

Sono state applicate le seguenti tipologie di verifica e criteri valutazione:

- la verifica sommativa attraverso la somministrazione di test a risposta multipla ed aperta, produzione di elaborati e relazioni, dialoghi e dibattiti
- la valutazione formativa, secondo quanto approvato dal collegio docenti, ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione

## **Obiettivi raggiunti**

Nella comunicazione degli argomenti che formano i contenuti della presente disciplina sono stati seguiti, pur se non in termini rigidamente applicativi, i principi informativi presenti nei programmi ministeriali, modellandoli alle condizioni reali che sono scaturite strada facendo e rapportandoli alla effettiva risposta della classe nel rispetto dei valori individuali che evidenziano e tracciano la fisionomia scolastica.

La disciplina è stata trattata affrontando le complesse problematiche inerenti la produzione nel settore primario. Lo studio delle Produzioni Vegetali oltre che esaminare le tecniche per incrementare la produttività ha preso in considerazione gli aspetti qualitativi dei prodotti e l'impatto ambientale degli interventi agronomici in modo da sviluppare nello studente il senso critico e la capacità di valutazione.

Nella parte generale sono state focalizzate le problematiche agronomiche attuali e forniti i pre-requisiti tecnico-scientifici necessari allo sviluppo dell'apprendimento per la coltivazione delle singole specie arboree da frutto comuni a tutte le specie: tecniche di impianto, coltivazione, potatura e raccolta. Nella parte speciale sono state descritte le specie arboree più importanti e diffuse nella nostra zona: vite, olivo, agrumi, carrubo, ficodindia e mandorlo. I contenuti sono stati affrontati anche attraverso gli spunti individuali che hanno portato a momenti di discussione. Gli studenti, grazie all'impegno costante e alla partecipazione attiva e collaborativa, hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente e, in alcuni casi, discreto.

**Scicli, 06/05/2022**

**Il Docente Prof. Davide Camillieri**

**La Docente ITP Rosa Gallaro**

**DISCIPLINA : ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE**

**Classe V°A – ore settimanali 3 – anno scolastico 2021/2022**

**Docenti: Prof. Giuseppe Arrabito – I.T.P. Prof. Michele Agnello**

**Testo : Corso di Economia , Estimo, Marketing e Legislazione – Volume 2 - autore Stefano**

**Amicabile – Casa Editrice Hoepli -**

**Obiettivi Generali e Specifici**

- Fornire agli studenti conoscenze tecniche che possano costituire le basi onde potere illustrare procedimenti valutativi di beni, diritti e servizi acquisendo dati sul mercato ed elaborandoli per le previsioni del caso.
- Favorire l'acquisizione di abilità ed atteggiamenti utili a potere essere autonomi nell'affrontare i problemi estimativi specifici.
- Utilizzare i procedimenti e gli strumenti fondamentali della teoria estimativa per raggiungere una adeguata operatività analitica e progettuale alla soluzione dei problemi.

<b>Macroargomenti</b>	
<p style="text-align: center;"><b>MODULO A</b></p> <p><u>Estimo Generale</u> :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• I principi dell'Estimo: generalità</li></ul>	<p style="text-align: center;"><b>MODULO C</b></p> <p><u>Estimo Legale e Ambientale</u> :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Stima dei Danni</li><li>• Le espropriazioni per pubblica utilità</li><li>• I diritti reali: sintesi</li><li>• La stima nelle successioni</li></ul>
<p style="text-align: center;"><b>MODULO B</b></p> <p><u>Estimo Immobiliare e Standard Internazionali</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Stima dei Fondi Rustici.</li><li>• Stima degli arboreti</li><li>• Stima delle scorte: sintesi</li><li>• Stima dei prodotti in corso di maturazione: sintesi</li></ul>	<p style="text-align: center;"><b>MODULO D</b></p> <p><u>Estimo catastale e Marketing</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Catasto dei Terreni e dei Fabbricati (cenni)</li><li>• Il Marketing dei prodotti agricoli e alimentari (cenni)</li></ul>

**Didattica svolta** : lezioni frontali, dibattiti in classe, studio dei casi e discussioni atte a favorire l'apprendimento, la rielaborazione personale e la partecipazione al dialogo educativo, lavori integrati tesi all'esame globale di aspetti problematici.

**Mezzi e strumenti**: materiali didattici e testi adottati, approfondimenti alla L.I.M, produzione di testi.

**Tipologie di verifica** : verifiche orali frontali o in forma di dialogo per accertare le conoscenze e abilità dei singoli, valutare gli obiettivi previsti dalla programmazione e la validità dell'azione educativa oltre all'efficacia del metodo di studio;

verifiche scritte sotto forma di trattazione sintetica, relazione a carattere tematico, risoluzione di problemi pratici e quesiti a risposta singola o aperta.

### **Valutazione**

La valutazione periodica metodicamente confrontata con le acquisizioni precedenti, è stata effettuata in itinere ed è valsa ad evidenziare gli obiettivi disciplinari e a programmare, compatibilmente alle necessità dell'istituto, eventuali pause didattiche.

La valutazione finale si avvarrà dei fattori che rispondono al metodo di studio, interesse e partecipazione all'attività didattica, conoscenze acquisite e abilità raggiunte, miglioramenti evidenziati.

Gli studenti in sede di scrutinio finale saranno valutati sulla base delle verifiche previste a cui si aggiungerà la valutazione relativa all'osservazione delle competenze maturate nelle attività didattiche.

### **Obiettivi raggiunti**

Nella comunicazione degli argomenti che formano i contenuti della presente disciplina sono stati seguiti, pur se non in termini rigidamente applicativi, i principi informativi presenti nei programmi ministeriali, modellandoli alle condizioni reali che sono scaturite strada facendo e rapportandoli alla effettiva risposta della classe nel rispetto dei valori individuali che evidenziano e tracciano la fisionomia scolastica.

Il programma svolto ha di fatto subito delle compressioni, anche se non particolarmente incisive o tali da compromettere l'assimilazione degli elementi cardine della disciplina.

Sono stati trattati i capisaldi dell'economia estimativa: dai principi dell'Estimo all'Estimo rurale e immobiliare, dall'Estimo legale al Marketing territoriale seppur con le compressioni menzionate in precedenza.

I contenuti sono stati affrontati anche attraverso gli spunti individuali che hanno portato a momenti di vivace discussione scongiurando eventuali segnali di allarmante passività.

Sul piano del profitto la maggioranza ha raggiunto livelli accettabili, con una episodica difficoltà presente in alcuni dovuta a carenze strutturali non del tutto recuperate, ma comunque non gravi.

Dal punto di vista disciplinare l'andamento è stato sufficientemente collaborativo, improntato al rispetto dei ruoli e mai sopra le righe. La partecipazione delle famiglie nelle modalità previste è stata accettabile.

**Scicli, 06/05/2022**

**Il Docente Prof. Giuseppe Arrabito**

**Il Docente ITP Prof. Michele Agnello**

**A.S. 2021-2022**

**DISCIPLINA : Genio Rurale**

**DOCENTE: Prof. Mangione Giuseppe ITP: Prof. Agnello Michele**

**Ore settimanali n° 2**

**Libro di testo adottato: GENIO RURALE - ROBERTO CHIUMENTI – PAOLO CHIUMENTI-ALESSANDRO CHIUMENTI EDAGRICOLE.**

### **1. PROFILO DELLA CLASSE**

Gli alunni si sono dimostrati interessati soprattutto alla parte tecnico-strutturale e sul piano delle interazioni personali, nel corso del triennio hanno progressivamente strutturato al loro interno una discreta coesione che si è concretizzata nella disponibilità, da parte degli alunni più dotati, ad aiutare e sostenere i compagni più deboli nell'acquisizione dei contenuti più complessi delle discipline. L'entroterra e il retaggio personale da cui provengono questi ragazzi hanno penalizzato l'azione svolta all'interno della classe non potendo elevare gli argomenti trattati ai necessari approfondimenti per potere comprendere in toto la funzionalità e l'importanza che un istituto tecnico deve dare e come conoscenze e come competenze. Questo ha comportato un necessario snellimento ed esemplificazione degli argomenti trattati.

Nonostante questo, con continui stimoli e impegno da parte degli insegnanti è stato raggiunto un livello sufficiente. I programmi sono stati svolti, in linea di massima, secondo quanto previsto all'inizio dell'anno scolastico grazie alla propositiva partecipazione degli alunni durante il periodo della didattica a distanza. Il presente documento fornisce, al momento, i contenuti svolti; al termine delle lezioni saranno presentati, esposti in modo dettagliato, i programmi svolti

### **2. definizione degli obiettivi didattici**

Per la materia sono state individuate le seguenti competenze, abilità tecniche sia di tipo cognitivo che pratico identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali; intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali;

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

**abilità:**

- Definire tipologie di manufatti e di strutture aziendali
- Definire l'organizzazione spaziale e il dimensionamento delle diverse tipologie di costruzioni rurali
- Individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività di settore

### **3. Progettazione di metodi, strumenti, organizzazione dei contenuti e tempi di realizzazione**

- Organizzazione della scolaresca in fasce di apprendimento predeterminate
- Strategia didattica in funzione delle fasce di apprendimento
- Organizzazione dei contenuti in Moduli e Unità Didattiche
- Prediligere la ricerca (individuale o di gruppo) articolata in ipotesi problematiche, dibattiti, cioè quelle iniziative a cui si accompagnano processi di elaborazione e di sistemazione delle conoscenze
- Sussidi e materiali per l'attività didattica

#### 4. Verifica

La verifica degli apprendimenti è stata collegata alla programmazione dei percorsi disciplinari, registrando e vagliando la qualità dei risultati per poter offrire alla valutazione fondati elementi di giudizio. pertanto sono state effettuate :

- Verifica all'inizio di ogni unità didattica al fine di conoscere lo stato di apprendimento già acquisito da ciascun allievo nell'unità didattica precedente
- Verifica in itinere delle unità didattiche per accertare l'acquisizione degli argomenti svolti in modo da adattare, eventualmente, il linguaggio, le strategie e i mezzi.
- Verifica finale (a completo svolgimento di un percorso formativo unitario). Il docente accerterà non la quantità, ma gli obiettivi raggiunti.

#### 5. Valutazione

E' stata utilizzata la scheda di valutazione inserita nel PTOF  
la valutazione è riferita alle abilità, alle competenze acquisite

### **Contenuti disciplinari di Genio Rurale**

#### **1) Proprietà fisiche e tecnologiche dei materiali da costruzione**

pietre naturali, laterizi, leganti, intonaci, malte e calcestruzzi, metalli, legnami, materiali diversi.

#### **2) Elementi di fabbrica**

fondazioni, strutture portanti (muri, travi, solai) , tetti e coperture, scale, pavimenti e soffitti, tramezzi. le strutture prefabbricate.

#### **3) Norme e convenzioni per il progetto ed il disegno di costruzioni.**

Caratteri distributivi degli edifici rurali: case rurali, Le strutture e le attrezzature delle industrie agrarie aziendali. Parametri urbanistici di un fabbricato.

#### **4) Impianti Tecnici e fonti energetiche**

Gli impianti idrico, fognario e riscaldamento. Le fonti energetiche alternative: fotovoltaico, eolico, geotermico.

#### **5) Normativa sulla sicurezza e la tutela ambientale.**

D.L 30 aprile 2008, n. 81, campo di applicazione, figure della sicurezza, la documentazione aziendale, primo soccorso, DPI e loro uso.

Scicli, 06/05/2022

Il Docente    **Prof. Giuseppe Mangione**

Il Docente ITP **Prof. Michele Agnello**

## **MATERIA DI INSEGNAMENTO: TECNICHE DI PRODUZIONE ANIMALE**

**Anno Scolastico 2021-2022**

**DOCENTE: Prof. Salvatore Barresi - Ore settimanali due**

**INSEGNANTE TECNICO PRATICO: Prof. Michele Agnello - Ore settimanali una.**

**TESTI ADOTTATI:**

**Libro di testo: Allevamento, alimentazione, igiene e salute. Autori: D. Balasini, F. Follis e F. Tesio. –**

**EDAGRICOLE**

### **OBIETTIVI FORMATIVI DIDATTICI**

Lo studio della zootecnia prepara gli allievi allo svolgimento di mansioni nel settore delle produzioni animali, degli allevamenti e dei prodotti di origine animale. Fornisce nozioni di base necessarie al giusto approccio per la gestione delle imprese zootecniche collegate agli stabilimenti di conservazione e trasformazione degli alimenti di origine animale.

I diplomati tecnici agrari devono aver acquisito conoscenze e competenze utili ad affrontare gli aspetti lavorativi professionali nel campo:

- delle produzioni e della gestione agro-zootecnica, con riferimento alla realizzazione di produzioni adeguate dal punto di vista igienico e coerenti con le esigenze quali-quantitative del consumo, con le condizioni di benessere degli animali allevati, con un corretto uso delle risorse ambientali, con le strategie di gestione economica delle imprese;
- della produzione degli alimenti per l'allevamento, delle tecnologie utile per la gestione delle aziende agro-zootecniche;

Le complesse finalità della disciplina, discendono da quelle che riguardano l'area tecnico-scientifica cui la disciplina appartiene e forniscono gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle specifiche competenze

Sulla base degli obiettivi comuni delle discipline tecnico-scientifiche, la proposta culturale relativa alla Zootecnica Generale si prefigge di trasferire all'allievo le seguenti abilità di carattere generale:

- Conoscenza e padronanza di un'informazione specifica di materia e capacità di utilizzarla nei tempi e nei modi opportuni attraverso una comprensione ed interpretazione corretta del testo in uso ed in generale del lessico tecnico;
- Comunicazione con linguaggio appropriato, sintetico, coerente, logico e pertinente.
- CLIL: il programma di Tecniche di Produzioni Animali quest'anno prevede lo sviluppo e l'approfondimento di alcuni argomenti curriculari in lingua inglese, così come previsto.....

### **FINALITA' DELLA DISCIPLINA E CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO**

Scopo del corso è di fornire nozioni di base sull'allevamento e sulle produzioni economiche (carne, latte, ecc.) delle varie razze delle specie d'interesse zootecnico.

La Zootecnia Speciale si occupa delle varie razze delle specie d'interesse zootecnico, del loro allevamento e delle produzioni economiche (carne, latte, ecc.). Il corso, dopo una introduzione sui concetti fondamentali della zoognostica, ha trattato separatamente le specie più rappresentative del panorama zootecnico del territorio di appartenenza **Equini, Ovi caprini, Suini, Avicoli, Bovini da latte e da carne.**

**EQUINI.** Consistenza del patrimonio nazionale. Razze allevate: dolicomorfe, mesomorfe e brachimorfe. Importanza economica: sport, carne e lavoro. Parametri riproduttivi: ciclo estrale, gravidanza, parto, numero nati, svezzamento, età I fecondazione, . Sistemi di allevamento. Alimenti utilizzati: foraggi e concentrati.

Alcune lezioni descrittive e di carattere generale sugli equini, in particolare sui cavalli ("The horses"), sono state affrontate in lingua inglese secondo la metodologia *CLIL*. Tali argomenti sono stati oggetto di valutazioni orali e scritte, pertanto alcuni quesiti sono stati inseriti nelle simulazioni della terza prova.

**OVI-CAPRINI.** Consistenza del patrimonio nazionale. Razze allevate: latte, carne e lana. Importanza economica: sport, carne e lavoro. Parametri riproduttivi: ciclo estrale, gravidanza, parto, numero nati, svezzamento, età I fecondazione. Lattazione: mungitura e curva di lattazione. Sistemi di allevamento. Alimenti utilizzati: foraggi e concentrati.

**SUINI.** Consistenza del patrimonio suinicolo nazionale. Razze allevate: Italiane e straniera. Importanza economica: Produzione di carne da consumo fresco e da destinare alla produzione di insaccati. Parametri riproduttivi: ciclo estrale, gravidanza, parto, numero nati, svezzamento, età I<sup>a</sup> fecondazione. Sistemi di allevamento: Intensivi, estensivi e a conduzione familiare. Alimenti utilizzati: foraggi sottoprodotti e concentrati.

**BOVINI.** Consistenza e diffusione degli allevamenti bovini nel mondo. Riproduzione e parametri di efficienza riproduttiva. Colostro, latte, sintesi del latte, parametri igienico sanitari del latte. Lattazione, curva di lattazione e persistenza. Sistemi di allevamento: estensivo, semiestensivo e intensivo. Le razze da latte. Le razze minori in via di estinzione.

La carne bovina: fattori qualitativi, macellazione, resa al macello, valutazione commerciale. Consumo e produzione di carne. Razze e categorie dei bovini da carne. Principali incroci. Alimenti utilizzati: foraggi e concentrati.

Ulteriori approfondimenti secondo la metodologia *CLIL*, hanno interessato la conoscenza e lo studio sui principali animali d'interesse zootecnico: "Horse" e "The Ruminants" sono stati oggetto di valutazioni orali e scritte, alcuni quesiti sono stati inseriti nelle simulazioni della terza prova.

## **METODI**

Per il raggiungimento degli obiettivi ci si è valso di lezione frontale e di appunti in forma cartacea..

## **MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI**

Le lezioni sono state impartite avvalendosi della lavagna durante lezioni frontali, computer per attività integrative e ricerca, LIM, lezioni in campo durante le visite effettuate presso aziende del comprensorio.



## **ESERCITAZIONI SVOLTE**

Si sono svolte delle esercitazioni in classe sugli argomenti trattati, partecipazione a Convegni specifici, organizzazione di meeting con Enti o associazioni che trattano di zootecnia, partecipazione a Fiere, sono state effettuate delle visite presso delle aziende zootecniche locali già sopra menzionate.

## **APPROFONDIMENTI**

L'approfondimento in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine.

L'attività di approfondimento è stata attuata ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità.

## **VERIFICHE E OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Mediante le verifiche, si è accertato il raggiungimento da parte degli allievi degli obiettivi prefissati. Si è tenuto in considerazione, in sede valutativa, le capacità logico-deduttive, espositive, di analisi-sintesi e di autonoma rielaborazione dell'allievo. Oltre alla verifica orale, sono state utilizzate relazioni brevi per controllare le capacità logico-operative e la terminologia scientifica.

Le verifiche scritte sono proposte sotto forma di trattazione sintetica, relazione a carattere tematico, risoluzione di problemi pratici e quesiti a risposta singola o aperta.

Gli obiettivi disciplinari, programmati in relazione alle finalità formative generali e conseguenti in termini di conoscenza – competenze – capacità/abilità, sono stati raggiunti in proporzione al grado di recettività di ciascuno alunno.

## **VALUTAZIONE**

La valutazione periodica metodicamente confrontata con le acquisizioni precedenti, è stata effettuata in itinere ed è valsa ad evidenziare gli obiettivi disciplinari e a programmare, compatibilmente alle necessità dell'istituto, eventuali pause didattiche.

La valutazione finale si è avvalsa dei fattori che rispondono al metodo di studio, interesse e partecipazione all'attività didattica, conoscenze acquisite e abilità raggiunte, all'impegno profuso e delle abilità/capacità raggiunte.

**Scicli, 06-05-2022**

**I Docenti**

**Prof. Salvatore Barresi**

**ITP Prof Michele Agnello**

## **Materia di insegnamento: SCIENZE MOTORIE**

Materia: *SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE*

DOCENTE: Pierangelo Vernuccio

Classe: 5ª Sez:A Indirizzo: ITA

### **Presentazione della classe**

La classe ha recepito il codice di comportamento iniziale formulato, in seguito si è sempre dimostrata interessata ai principi basilari di ogni lezione: puntualità, compostezza, partecipazione, solo poche unità hanno mostrato disinteresse. Gli alunni hanno beneficiato delle conoscenze telematiche pregresse per favorire l'utilizzo dei più comuni strumenti didattici.

Durante l'anno scolastico, la classe ha manifestato un sufficiente interesse per l'aspetto ludico-sportivo e teorico della materia, tutti gli alunni hanno partecipato attivamente conseguendo sufficienti risultati.

### **Obiettivi disciplinari raggiunti**

Nel complesso, gli alunni, hanno dimostrato di aver migliorato, una discreta capacità a utilizzare le conoscenze informatiche acquisite l'anno scolastico precedente in DAD (utilizzo di Meet, Classroom, Gmail, Whatsapp). La personalità dello studente è stata valorizzata attraverso la diversificazione di attività utili a sviluppare una mentalità sportiva nell'ottica delle potenzialità di ciascun individuo come cittadino del mondo. Le conoscenze teoriche acquisite saranno senz'altro utili in qualunque altro contesto di vita; la guida naturalistica, le attività sportive a contatto con la natura, le nozioni principali di cultura sportiva (spirito di collaborazione, strategie, tolleranza reciproca), la personalità e le tendenze caratteriali degli individui.

Più che sufficiente è stato l'interesse e l'applicazione riguardo l'esercizio delle capacità condizionali. Il gruppo ha acquisito una notevole dinamica collaborativa e organizzativa durante lo svolgimento delle lezioni sia teoriche che pratiche. La partecipazione continua alla fase preliminare aerobica, la pratica degli sport di squadra hanno contribuito notevolmente al raggiungimento e alla strutturazione degli aspetti socializzanti e strettamente sportivi, a tali traguardi si sono aggiunti comportamenti riguardanti uno stile di vita sano che coinvolge la salute e il benessere psicofisico e sociale. Sono stati rispettati i principi generali di sicurezza anti Covid sia in classe che in palestra.

Nel complesso le competenze acquisite della classe sono da considerarsi soddisfacenti.

### **Metodologie**

Le lezioni sono state svolte proponendo la teoria con spiegazioni orali e attività di ricerca in rete. Le lezioni pratiche svolte in palestra e nelle strutture sportive adiacenti all'aperto, con spiegazioni in classe e dimostrazioni pratiche in palestra. Sia nelle lezioni teoriche che pratiche, si è riusciti a motivare gli alunni allo studio della materia, partendo dai loro interessi e dalle loro attitudini e inserendo inizialmente, in ogni lezione, una breve parte analitica sui fondamentali dei giochi con la palla. Spazi: Palestra (campo pallavolo e tamburello) impianti sportivi all'aperto, percorsi esterni.

Attrezzature: piccoli e grandi attrezzi, palloni.

Strumenti attività teorica in DAD: classroom, whatsapp.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Oltre le conoscenze, le abilità e le competenze sportive acquisite da ciascun allievo, i progressi riportati nelle specifiche discipline sportive, rispetto al livello di partenza, sono state valutate anche le attitudini personali, il livello d'attenzione e di partecipazione dimostrati durante l'intero anno

scolastico. Colloqui orali, spiegazioni, attività di ricerca in rete, tutoraggio, attività sportive con vincoli educativo-didattici.

### **Verifiche**

Test di ingresso di resistenza generale e specifica (Cooper), test intermedie finali sulle capacità condizionali coordinative (esercizi sulle percentuali di errore). Elaborati e ricerche in rete, verifiche orali: sull'escursionismo, sul ruolo della guida naturalistica, la personalità in ambito sportivo e sociale, il fair play.

Prof. Vernuccio Pierangelo

**Scicli, 06-05-2022**

**Il Docente Prof. Pierangelo Vernuccio**

### 3. INFORMAZIONI UTILI ALLA COMMISSIONE D'ESAME

#### 3.1 Modalità indicate per le prove d'esame conclusivo

Il Consiglio di Classe, sulla base del lavoro svolto e in considerazione del fatto che l'Esame di Stato costituisce per ogni allievo un evento impegnativo di verifica sia dell'apprendimento scolastico, sia del livello di maturità raggiunta, ritiene di suggerire le seguenti strategie:

#### PROVA ORALE:

- **si ritiene opportuna la presenza dell'insegnante di sostegno** che lo ha seguito nel corso del corrente anno scolastico (e nei quattro precedenti) al fine di una maggiore rassicurazione dell'alunno;
- Nel colloquio orale, dopo aver affrontato il primo punto relativo all'elaborato sulle materie professionalizzanti (produzioni vegetali e gestione dell'ambiente), si ritiene opportuno suggerire che l'allievo possa proseguire con l'esposizione del testo di italiano e del percorso multidisciplinare **utilizzando schemi e mappe concettuali**.  
L'esperienza di alternanza scuola-lavoro sarà illustrata attraverso presentazione powerpoint. Tenuto conto della timidezza e della difficoltà di esposizione dell'alunno, al fine di evitare eventuali blocchi emotivi, si suggerisce di aiutarlo ponendo domande guida sull'argomento.
- **si invita a rispettare i tempi di latenza** dell'allievo, tra comprensione della domanda ed elaborazione della risposta, in modo da consentirgli di recuperare le informazioni e formulare un discorso corretto;
- Si invita, altresì, a verificare che l'allievo abbia concretamente compreso la domanda e, se necessario, riformularla rispiegandogliela prima della risposta.